



Vivir la calle

A Siviglia "vivir la calle" è come una filosofia di vita. In buona sostanza significa che se puoi uscire da casa, lo fai. La strada, o più generalmente il luogo pubblico, è uno spazio sociale, un luogo di ritrovo, un secondo salotto di casa propria. Nonostante il caldo, nonostante la (poca) pioggia, nonostante gli impegni, i sevillani escono, quasi ogni giorno, per ritrovarsi a chiacchiere, a scambiarsi i racconti, a passeggiare e, soprattutto, a bere insieme per rinfrescarsi. Qualsiasi luogo esterno pubblico diventa un luogo di ritrovo. Forse per questo che il suo centro è per gran parte pedonale, e che il comune investe moltissimo in infrastrutture per i servizi al cittadino, come ad esempio i 140 km di piste ciclabili che si snodano tra le piccole vie storiche o, altro eclatante esempio di spesa per la comunità, è il Metropol Parasol, opera colossale per la costruzione di una copertura ombreggiante che coprisse la piazza del mercato de la Encarnación, costata circa 100 milioni di euro, il doppio di quanto era stato preventivato. Elemento fondamentale degli spazi pubblici sono gli spazi ombreggiati, per poter ripararsi dal sole estivo; e sin dall'antichità esistevano sistemi per proteggere strade e piazze dal forte calore, come alberature, strade strette e teloni di copertura.

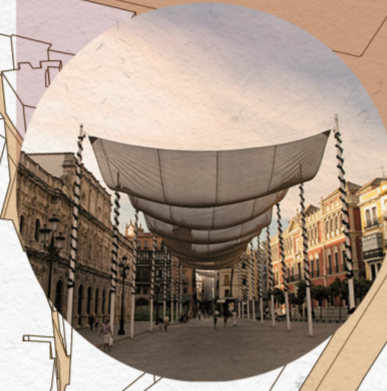
Enormi tele
vengono tese tra gli edifici in tutte le strade pedonali del centro per permettere di vivere all'esterno anche in estate



Metropol Parasol



Strutture e baldacchino
vengono poste nelle piazze principali per ombreggiare anche gli spazi aperti.



Vie strette
e case vicine permettono passaggio d'aria fresca e ombra reciproca



Plaza de Toros de la Real Maestranza

Cattedrale de Nuestra Señora

Alberi di Arance
ombreggiano tutte le strade pedonali del centro



Archivo de Indias

Real Alcazar

Antigua Fabrica del Tabaco

Estacion de Cadiz Area di progetto

Il Clima Sevillano

Parlando di Siviglia, è quasi impossibile non accennare una delle sue caratteristiche più immediate: il clima. La sua temperatura media annuale (19,2°C) è una delle più alte in Europa e, soprattutto durante il periodo estivo, questo regola la vita quotidiana dei sevillani, che spesso preferiscono vivere durante la notte e riposare nelle ore più calde del giorno, durante la siesta; ciò modifica sensibilmente le abitudini sociali, alimentari e commerciali di tutta la città. Luglio è il mese più caldo e tipicamente da maggio a ottobre le piogge sono molto limitate. Nel 2015, il periodo ininterrotto di siccità più lungo è stato di 75 giorni.

